

**I consulenti del lavoro  
«Problemi con gli sgravi»**

I consulenti del lavoro denunciano problemi nell'invio telematico delle domande di decontribuzione per la contrattazione di secondo livello. La questione, dicono, «è provocata dal sistema telematico dell'Inps».

# ECONOMIA & FINANZA

LE ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO RIE E DI NOMISMA ENERGIA SULLE DECISIONI DI DOMANI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA

## Luce e gas, arriva un'altra stangata

I rincari nelle bollette del quarto trimestre costeranno 80 euro in più a famiglia

LUIGI GRASSIA

È inevitabile per le famiglie italiane un'altra stangata sulle bollette di luce e gas: domani l'Autorità aggiornerà (come è costretta a fare) le tariffe dell'energia, e così dal 1° ottobre, e per tutto il quarto trimestre in arrivo, ci toccherà pagare di più per queste voci. Il Garante decide senza dare anticipazioni, ma gli istituti Nomisma Energia e Rie (Ricerche industriali energetiche) ogni volta provano a calcolare l'entità delle variazioni usando gli stessi sistemi dell'Authority, e di solito ci azzeccano: stavolta dicono che dovrebbero esserci rincari fino al 6% per l'elettricità e al 3,7% per il gas.

Ovviamente, questo si lega agli aumenti insensati del prezzo del petrolio, che fa da parametro per tutti i costi dell'energia. Nonostante i recenti regressi del barile di greggio dal massimo storico a 147 dollari, il periodo di riferimento per il calcolo è stato di prezzi altissimi, e il meccanismo di adeguamento prevede che si faccia riferimento alle medie delle quotazioni delle materie prime nei precedenti 6 mesi per la luce e 9 mesi per il gas. Questo colpirà duramente gli italiani nei loro bilanci già così problematici: la nuova tornata di aumenti costerà a ogni nucleo familiare una media di 80 euro in più nell'arco dell'anno.

I calcoli del Rie e di Nomisma energia non sono identici ma danno risultati molto vicini. Il Rie prevede +6% per il metano e +3,7% per l'elettricità, Nomisma Energia +5,8% per il gas e +2,2% per la luce. La differenza è mini-

**+6%**  
**lo scatto  
del metano**

Questo il rincaro previsto dal 1° ottobre per le tariffe elettriche dall'Istituto Rie (Ricerche industriali energetiche). Molto vicino il calcolo di Nomisma Energia: +5,8 per cento

**+3,7%**  
**il balzo  
dell'elettricità**

Per questa voce di rincaro c'è una divergenza più ampia fra la previsione del Rie (riportata qui sopra) e quella di Nomisma Energia che si ferma al 2,2 per cento

ma sulla prima voce e più marcata sulla seconda, ma cambia poco quando si fa la valutazione dei costi extra su base annua: il Rie dice 80 euro in più e Nomisma Energia «solo» 74 euro, che rappresentano comunque un ulteriore salasso rispetto ai tanti altri rincari che devono già sopportare i consumatori. Queste stime valgono per la famiglia-tipo con 225 chilowattora di luce consumati in un mese e 1.400 metri cubi di gas bruciati in un anno.

Le associazioni Federconsumatori e Adusbef lanciano l'allarme sul fatto che questa nuova stangata si va a sommare a quelle dei trimestri



Dalle tariffe del metano e delle luce sono in arrivo altre brutte sorprese per i consumatori

precedenti. «Al di là della diverse stime degli esperti» dice una loro nota congiunta «e pur dovendo attendere i dati ufficiali dell'Autorità di settore, già ci sentiamo di esprimere la drammaticità dell'evento, che sommato a quelli dei trimestri scorsi porta a un totale di oltre 250 euro in più a famiglia per luce e gas». I consumatori chiedono al governo di «bloccare il carico fiscale su queste due bollette, equiparando nello stesso tempo l'Iva al 10% sul gas per cottura dei cibi e quello per riscaldamento, che adesso è gravato da un'aliquota al 20%». Federconsumatori e

Adusbef aggiungono che «diventa urgentissima la messa in campo delle bollette con tariffe sociali per le famiglie meno abbienti, con sconti sulle stesse del 20 per cento co-

**Gli aumenti sono resi inevitabili dalla corsa del barile di petrolio che fa da parametro**

me già deliberato nella passata Finanziaria».

L'Autorità per l'energia rivendica il suo ruolo esclusivo nel determinare le tariffe e ricorda con puntiglio che «le sti-

me diffuse da istituti del settore risultano «molto spesso difformi dai reali aggiornamenti delle bollette di luce e gas».

Intanto la Coldiretti fa i calcoli per il settore che le compete e nota che «l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia spinge alle stelle i costi di produzione in agricoltura. Il loro aumento medio è dell'11%, con incrementi record per la coltivazione di frumento, mais e riso» dove si registra un +17%. Male anche per la coltivazione del pomodoro (+12%) e per l'allevamento di bovini e suini per latte e carne, dove gli incrementi di costo sono del 9 per cento.

**CONTRIBUENTI.IT**

**«Ogni bambino paga 1.100 euro di Iva all'anno»**

«Ogni bambino versa al fisco 1.100 euro di Iva all'anno». È denuncia uno studio di Krls Network of Business Ethics elaborato per conto di Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani, e presentato ieri a Napoli. Gli alimenti per la prima infanzia, in particolare quelli che sono necessari fino al terzo anno di età, incidono per il 22% sul bilancio familiare. In Italia, osserva Contribuenti.it, si esentano dall'Iva alcuni beni di lusso quale l'oro o si applica al 4% ai «biscotti da mare», mentre su prodotti per neonati quali i biscotti specifici, il latte in polvere o vegetale, le carrozzine e i pannolini, viene applicata l'aliquota ordinaria. L'associazione sottolinea che «nei principali Paesi europei viene applicata ai bambini l'Iva agevolata, consentendo anche di detrarre tali spese dalle tasse». «Il bonus bebè è stato «una tantum» e non ha influito sul bilancio familiare - afferma Vittorio Carlomagno, presidente di Contribuenti.it - Bisogna smetterla di considerare i neonati consumatori finali».

«CI SONO TRE MILIARDI, E SOLO QUELLI. INUTILE TIRARE IN LUNGO»

## Brunetta: chiudere nel 2008 il contratto degli statali

La Fp-Cgil: con gli ultimatum non si arriva da nessuna parte

ROMA

Il rinnovo del contratto degli statali, su cui si comincerà a discutere domani, è il nuovo fronte di scontro fra governo e sindacati. Il ministro per la Funzione pubblica Renato Brunetta dice che «martedì invierò l'atto di indirizzo al-

l'Aran, che è controparte dei sindacati nella trattativa, e già da ottobre inizierà la stagione contrattuale. Si può chiudere entro l'anno». Brunetta vuole accelerare perché «Prodi non aveva previsto risorse per il 2008, ma nella Finanziaria che abbiamo appena approvato ci sono 3 miliardi di euro di risorse disponibili, e non sono pochi visto il momento che stiamo vivendo. Invece i sindacati dicono che non bastano. Però altre risorse non sono disponibili, i tempi per chiudere entro l'anno ci sono, e non sarebbe utile a nessuno far slittare il rinnovo, o fare una nuova

sceneggiata tipo Alitalia».

Molto negativa la prima reazione sindacale. «La politica degli ultimatum non porta da nessuna parte» dice Carlo Podda, segretario generale della Fp-Cgil. «Il governo modifica questa posizione apparentemente granitica, per evitare un conflitto che sarebbe meglio risparmiare al Paese, una risposta anche più aspra di quelle che negli ultimi anni ci siamo abituati a vedere. Spero che il governo ci pensi su due volte prima di innescare una miccia così pericolosa. La trattativa comincia davvero in salita».

[R. E. S.]

**CONSP S.p.A.  
A socio unico**

Via Isonzo 19/E - 00198 Roma  
Avviso esito di gara

Con la presente si comunica che Consip S.p.A. ha definitivamente aggiudicato la gara a procedura aperta per la fornitura in servizio di trattamenti di dialisi extracorporea e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, suddivisa in 2 (due) lotti, ai sensi dell'art. 26 Legge 488/99 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge 388/2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della UE serie S 245 del 20/12/2007 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 28/12/2007.

Il criterio di scelta usato ai fini dell'aggiudicazione è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per il lotto n. 1 sono state presentate n. 2 offerte e la gara è stata definitivamente aggiudicata al R.T.I. Hospital S.p.A. - Gambio S.p.A. - De Lage Landen Leasing S.p.A. in data 07 luglio 2008 al valore complessivo di Euro 13.520.000,00 IVA esclusa, con un sconto del 18% rispetto alla base d'asta. Per il lotto n. 2 sono state presentate n. 3 offerte e la gara è stata definitivamente aggiudicata alla società Sorin Group Italia S.r.l. in data 07 luglio 2008 al valore complessivo di Euro 8.820.000,00 IVA esclusa, con uno sconto del 39% rispetto alla base d'asta.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
dott. Danilo Oreste Broggi

**AVVISI  
LEGALI  
LOMBARDIA**

COMUNE DI SEGRATE - Prov. di Milano  
Tel. 02269021 Fax 022133751  
ESITO GARA

Ente appaltante: Comune di Segrate - Via I Maggio - 20090 Segrate (MI); Oggetto dell'appalto: Gara 7/2008 servizi - Servizio di assistenza al servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e servizio di vigilanza del servizio di trasporto scolastico; Procedura di aggiudicazione: procedura aperta; Data di aggiudicazione: 26/08/2008; Criteri di aggiudicazione: art. 81 e 83 del D.Lgs. 163/2006; Imprese partecipanti: 1; Imprese ammesse: 1; Aggiudicatario: Mosaico Servizi - Segrate (MI); Punteggio ottenuto in sede di gara: 87 punti su 100; Prezzo di aggiudicazione: € 529.669,00 comprese IVA; Durata esecuzione servizio: 34 mesi.

Segrate, 23/09/2008  
Il Direttore Generale  
(f.to Avv. Laura Aldini)

Questi e molti altri avvisi li puoi trovare anche su internet  
Consulta il sito  
[www.lastampa.it/legali/](http://www.lastampa.it/legali/)

**CITTÀ DI TORINO**

Avviso di rettifica e proroga termini

Procedura ristretta n. 62/2008. Fornitura e posa in opera di strutture metalliche costituite da postazioni tribune, palco e scale all'interno del Palasport Oval Lingotto sito nel Comune di Torino in occasione del Campionato Europeo indoor di atletica leggera "Torino 2009". Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana il 17 settembre 2008. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 04 settembre 2008. Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 238 del 18 settembre 2008 è stato modificato il capitolato speciale d'appalto ed il bando di gara. L'avviso di rettifica e proroga termini sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 settembre 2008 e trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 23 settembre 2008 e visibile su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>. Torino, il 18/09/2008

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE  
CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO  
dott.ssa Mariangela Rossato

**CITTÀ DI TORINO**

Avviso di asta pubblica

n. 109/2008 per estratto  
C.U.P. C13G0800040005  
Area Ex Inief - Ristrutturazione di edifici industriali colocali nell'isolato compreso tra le vie Santo, Vigevano, Cigna e Cervino per sede zonale Comando Carabinieri e centro polifunzionale servizi integrati. Il bando integrale e il disciplinare di gara, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Un estratto del bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana del 29 settembre 2008 e visibile su Internet: <http://www.comune.torino.it/appalti/>. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 18 novembre 2008. Torino, 15 settembre 2008

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE  
CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO  
dott.ssa Mariangela Rossato